

A conclusione degli incontri dei giorni scorsi

Firmato un documento comune tra sindacati sovietici e CGIL

I rapporti tra le due organizzazioni - Gli attuali problemi internazionali

A conclusione degli incontri tra la delegazione del Consiglio centrale dei sindacati sovietici (che è stata nei giorni scorsi ospite della CGIL) e la segreteria confederale, è stata redatta una dichiarazione comune sui rapporti tra le due organizzazioni, sull'attività dei sindacati dell'URSS e dell'Italia, nonché sui problemi dell'attuale situazione internazionale che interessano le masse lavoratrici.

Il documento si conclude con l'impegno di consolidare e di sviluppare ulteriori-

mente per le lotte dei lavoratori dei paesi capitalistici e coloniali. La dichiarazione sottolinea, infine, la funzione insostituibile che i sindacati svolgono nella vita economica e sociale dell'URSS, e che costituisce un fattore sempre più importante della struttura democratica della società sovietica.

Il documento si conclude con l'impegno di consolidare e di sviluppare ulteriori-

Un rapporto dell'ECE

Minaccia l'Europa la crisi americana

La flessione delle esportazioni - Suggerita una svolta nelle relazioni commerciali

GINEVRA, 26. - Secondo un'analisi dell'ECE (Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite), la situazione economica americana rischia di provocare forti scompensi anche nello andamento della congiuntura dei paesi dell'Europa occidentale che, peraltro, si è finora mantenuta favorevole.

Se a un certo punto dell'anno si era potuto temere l'effetto scompensante del declino e l'effetto, il successivo riequilibrio del mercato ha fuggito i timori ed ha consentito una regolare espansione delle economie.

Nei paesi extra-europei, invece, la situazione economica si presenta meno soddisfacente. Negli Stati Uniti, in particolare, né la domanda né l'offerta - sostiene l'analisi dell'ECE - sembrano uscire dal torpore che caratterizza da qualche tempo il mercato USA.

Per quanto concerne l'interazione tra gli Stati Uniti e i paesi dell'Europa occidentale si rileva che l'insorgente crisi americana potrà avere ripercussioni negative sui paesi europei, della CEE e dell'EFTA. La flessione delle esportazioni europee verso i mercati dell'America del Nord costituirà infatti per l'Europa la cessazione di uno stimolo molto forte alla sua espansione industriale. Si tratta di un contraccolpo che l'Europa potrà parare solo cercando mercati di shock nei paesi sottosviluppati a produzione primaria.

Secondo il rapporto degli esperti dell'ONU, questa svolta, imposta dalle mutate condizioni del commercio mondiale, comporta provvedimenti di economia generali e di sviluppo degli scambi commerciali con i nuovi paesi indipendenti dell'Africa e dell'Asia. Ciò significa che gli Stati industrializzati dovranno ovviare alla quasi assoluta mancanza di valuta pregiata che grava sulla economia dei paesi sottosviluppati.

L'insorgente delle regioni depresse nel giro dei commerci mondiali comporta inoltre la loro industrializzazione.

Anche dal punto di vista della natura degli scambi internazionali sono intervenute, negli ultimi decenni, profonde trasformazioni. I paesi industriali sono infatti diventati sempre più autosufficienti nell'approvvigionamento di materie prime, sia anche che del sottostante. Nella deriva di conseguenza che non possono più acquistare in larga misura le produzioni primarie dall'Africa e dall'Asia.

Tutte queste osservazioni, contenute nel citato rapporto, sottolineano alcune contraddizioni di fondo dell'economia capitalistica e ripropongono una volta ancora l'esigenza di sempre più larghi rapporti economici con paesi socialisti.

La RAI ha ignorato il Natale di lotta

Il compagno Davide Lajolo, vice presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla RAI-TV ha invitato al sen. Iannuzzi una lettera per denunciare una nuova mancanza di obiettività e d'informazione della RAI-TV. Nonostante si fosse stata una esplicita segnalazione da parte del compagno Lajolo la RAI-TV ha ignorato la grandiosa manifestazione di solidarietà con gli elettronici svoltasi a Piazza del Duomo a Milano.

Dopo aver ricordato che lo stesso cardinale Montini parlò della manifestazione nella sua omelia natalizia e che la RAI-TV ha parlato di molti avvenimenti di minore importanza, Lajolo chiede che la questione venga posta all'odg. nella prossima riunione dell'esecutivo e della commissione plenaria.

Nella lettera si chiede infi-

Un rapporto dell'ECE

La flessione delle esportazioni - Suggerita una svolta nelle relazioni commerciali

zioni di:

1. L'indagine di un gruppo di sociologi - La fissazione delle nuove norme ormai troppo basse - La giornata di 8 ore è applicata solo al 60-70%.

2. Dal nostro corrispondente

3. Il mercato

4. Occupazione

5. La manodopera

6. La gestione operaia

7. La pubblicità

8. La politica

9. La politica

10. La politica

11. La politica

12. La politica

13. La politica

14. La politica

15. La politica

16. La politica

17. La politica

18. La politica

19. La politica

20. La politica

21. La politica

22. La politica

23. La politica

24. La politica

25. La politica

26. La politica

27. La politica

28. La politica

29. La politica

30. La politica

31. La politica

32. La politica

33. La politica

34. La politica

35. La politica

36. La politica

37. La politica

38. La politica

39. La politica

40. La politica

41. La politica

42. La politica

43. La politica

44. La politica

45. La politica

46. La politica

47. La politica

48. La politica

49. La politica

50. La politica

51. La politica

52. La politica

53. La politica

54. La politica

55. La politica

56. La politica

57. La politica

58. La politica

59. La politica

60. La politica

61. La politica

62. La politica

63. La politica

64. La politica

65. La politica

66. La politica

67. La politica

68. La politica

69. La politica

70. La politica

71. La politica

72. La politica

73. La politica

74. La politica

75. La politica

76. La politica

77. La politica

78. La politica

79. La politica

80. La politica

81. La politica

82. La politica

83. La politica

84. La politica

85. La politica

86. La politica

87. La politica

88. La politica

89. La politica

90. La politica

91. La politica

92. La politica

93. La politica

94. La politica

95. La politica

96. La politica

97. La politica

98. La politica

99. La politica

100. La politica

101. La politica

102. La politica

103. La politica

104. La politica

105. La politica

106. La politica

107. La politica

108. La politica

109. La politica

110. La politica

111. La politica

112. La politica

113. La politica

114. La politica

115. La politica

116. La politica

117. La politica

118. La politica

119. La politica

120. La politica

121. La politica

122. La politica

123. La politica

124. La politica

125. La politica

126. La politica

127. La politica

128. La politica

129. La politica

130. La politica

131. La politica

132. La politica

133. La politica

134. La